Incontro di formazione

Servizi sociosanitari nelle Marche
Valutazione, accesso, definizione dei percorsi assistenziali

4 novembre 2014

Fabio Ragaini

Gruppo Solidarietà - www.grusol.it

Obiettivi

Verificare il sistema di accesso ai servizi sociosanitari (domiciliari, diurni e residenziali) nelle aree

- **disabilità**
- **anziani,**
- **salute mentale**

Come si accede ai servizi?

- **Anziani** (Unità valutativa distrettuale integrata - Uvdi)
- **Disabili** (Unità multidisciplinare età evolutiva e adulta, Umee/a)
- **Salute mentale** (Dipartimento salute mentale)

In tutti i servizi e per quali sono competenti le UV?

- Servizi domiciliari, diurni, residenziali
- Accesso
- valutazione,
- percorso assistenziale e sua verifica

Aree: disabilità, anziani, salute mentale

Le UV dispongono di strumenti per la valutazione cui devono attenersi?

- Con quali criteri si definisce l'accesso ad un servizio, ad esempio, residenziale?
- Perché ad es: nell'area disabilità si sceglie una Coser, una RP o una RSA?
- Nell'area anziani: una RSA o una RP?
- Gli standard di personale. Cosa differenzia una struttura dall'altra?

Quali sono le loro funzioni rispetto all'accesso ai servizi?

- A quali enti appartengono le figure professionali di queste equipe?
- A quali servizi e di quali enti possono inviare gli utenti?
- Ad es. l'Umea può disporre un inserimento in una struttura dell'area salute mentale?
- Il modello organizzativo (orari, tempi, ecc..)
- La dotazione organica

Percorsi assistenziali

- Le UV/UM intervengono solo ai fini dell'accesso o anche nella valutazione e verifica degli interventi?
- La differenza tra servizi legge 20-00 e 20-02

Come si accede ai servizi? L'unità valutativa integrata (UVI)

- **La valutazione.** Fatte salve le situazioni urgenti, gli interventi di assistenza e di cura socio-sanitari vengono disposti sulla base della formulazione di una valutazione a cura dell'UVD. Questa si compone nella sua configurazione minima del Medico di distretto, MMG, Infermiere professionale, Assistente Sociale dell'Ambito Territoriale e generalmente il Geriatra (P.S.R. 2003/2006 pag. 81), ognuno dei quali ha facoltà di richiedere l'intervento di specialisti delle discipline sanitarie (su richiesta del MMG) o sociali (su richiesta dell'A.S.). **L'UVD si avvale** di strumenti di: valutazione clinico-funzionale; strumenti ADL e IADL; Scheda di valutazione sociale; inoltre, se necessario, di mini mental test.
- **Costituzione.** Le modalità organizzative dell'UVD sono quelle già indicate nelle linee guida per l'ADI, ma deve essere confermata e rafforzata nel ruolo la presenza delle componenti di servizio sociale.

Anziani non autosufficienti L'unità valutativa integrata (UVI)

- **Quando è necessario il passaggio attraverso l'UVD.** L'UVD è responsabilmente attivata dagli operatori di base (MMG o Assistente Sociale) quando si rende necessaria una valutazione di tipo specialistico in presenza di situazioni complesse.
- **La progettazione - percorso.** L'esito della valutazione prodotta dalla UVD si sostanzia in:
 - **punteggio di non autosufficienza**
 - **valutazione multidimensionale** che orienta la richiesta di prestazioni ed al tempo stesso la definizione del regime (setting operativo) più idoneo alle esigenze dell'utente
 - **valutazione delle capacità assistenziali da parte del nucleo familiare** (Indice COPE o simili), al fine di verificare la consistenza della rete di supporto.

Il progetto stilato dall'UVD definisce il percorso di assistenza e di cura, le figure responsabili, i servizi che provvedono alle prestazioni, la durata del percorso stesso.

Anziani non autosufficienti L'unità valutativa integrata (UVI)

- **Il monitoraggio dei percorsi assistenziali.** Il progetto definisce altresì i tempi e le responsabilità di monitoraggio del percorso assistenziale e le scadenze di conferma o di revisione del percorso stesso.
- **Il ventaglio dei servizi.** Individuate le necessità terapeutico-assistenziali, **l'UVD definisce**, sulla base della valutazione del profilo di autonomia individuale, di autonomia sociale e considerando le risorse effettivamente disponibili, **il più corretto regime di erogazione delle prestazioni necessarie.**

Cure domiciliari (dgr 791/2014)

- Dal 1.1.2015 nuovo sistema di valutazione multidimensionale (RUG III)
- Fino all'utilizzo del RUG utilizzo delle scale della dgr 606/2001 sulle cure domiciliari

L'UVI nelle cure domiciliari

- Nucleo stabile composto almeno da: medico distretto, coordinatore infermieri, assistente sociale del Comune o Ambito
- Formula progetto personalizzato e definisce
 - a) L'entità e la natura del bisogno;
 - b) le modalità erogative degli interventi;
 - c) i tempi previsti per la realizzazione del PAI

L'UVI nelle cure domiciliari

Deve:

- La definizione del PAI
- La direzione "tecnica organizzativa degli operatori a domicilio"
- La valutazione intermedia
- La proposta di eventuale dimissione

Disabili. L'Umee/a

La composizione

- UMEE

- Neuropsichiatra infantile
- Psicologo
- Pedagogista
- Assistente sociale
- Tecnici della riabilitazione
- Altri consulenti

Disabili. L'Umee/a

La composizione

- UMEA

- Neurologo
- Fisiatra
- Psicologo
- Sociologo
- Assistente sociale
- Tecnici della riabilitazione
- Altri specialisti e operatori

Funzioni *UMEE*

- a) informazione, educazione sanitaria e attività di prevenzione;
- b) consulenza e sostegno, anche psicologico, della famiglia;
- c) collaborazione con enti ed istituzioni;
- d) interventi per la cura e la riabilitazione precoce della persona in situazione di handicap;
- e) individuazione dell'handicap e compilazione della diagnosi funzionale; collaborazione con gli operatori della scuola e i genitori per l'elaborazione del profilo dinamico funzionale nonché del piano educativo individualizzato;
- f) verifica del progetto educativo ai fini dell'inserimento sociale, scolastico e nelle strutture che favoriscono l'integrazione della persona in situazione di handicap;
- g) controlli periodici per una valutazione globale in itinere sull'andamento del soggetto nelle fasi evolutive dal punto di vista clinico, relazionale, delle capacità residue e delle potenzialità di apprendimento.

Funzioni *UMEA*

- a) collaborazione con l'UM per l'età evolutiva
- b) valutazione clinica della persona attraverso l'esame dell'iter diagnostico e terapeutico già percorso, allo scopo di definire le esigenze sanitarie della stessa sia a livello iniziale che di monitoraggio successivo
- c) valutazione psicologica...allo scopo di stabilire e quantificare i deficit presenti, le potenzialità residue, le abilità acquisite e poter così elaborare un progetto educativo individualizzato, in collaborazione con gli operatori sociali;
- d) valutazione sociale al fine di mediare il contatto con la famiglia e con le altre figure significative
- f) consulenza e sostegno alle famiglie
- g) collaborazione funzionale con centri impiego, comitato tecnico, enti locali ai fini di un efficace inserimento lavorativo
- i) collaborazione con il servizio psichiatrico per i casi di confine

Funzioni *Umee/a*

- Anche all'interno dei centri di riabilitazione (ad es.: S. Stefano, Bignamini, Lega Filo d'oro)
- Le problematiche: funzione Umea e servizi extrascolastici

In sostanza: La funzioni delle UM

- VALUTAZIONE e PRESA IN CARICO
- PROGETTAZIONE
- MONITORAGGIO E VERIFICA
- CONTINUITA' ASSISTENZIALE

Come sono disciplinati i servizi domiciliari? (sanitari, educativi e di aiuto alla persona?)

- Le cure domiciliari (Adi)
- Il servizio di assistenza domiciliare (Sad)
- Il servizio di assistenza educativa domiciliare (Aei)?

- Quali figure professionali?
- Quali standard di funzionamento?
- Quale ripartizione dei costi?

Strutture e servizi sociosanitari

- **Anziani:** Rsa, Rp, Casa Riposo?, centri diurni (2 tipologie), Adi (cure domiciliari)/**Sad?**
- **Disabili:** Rsr estensiva (?), Rsa, Rp, Coser (comunità alloggio?), Adi (cure domiciliari)/**Sad, Aed?**
- **Salute mentale:** Srt, Srr, Cp, Centro diurno (Comunità alloggio, gruppo appartamento?), Adi (cure domiciliari)/**Sad?**

Le norme di riferimento per le strutture diurne e residenziali

- Sanitarie e sociosanitarie (legge 20/2000)
 - Sociali e sociosanitarie (legge 20/2002)
- Regolamenti attuativi che definiscono gli standard di funzionamento (strutturale, funzionale, organizzativo). La cosiddetta autorizzazione.

Il ruolo delle UV/UM differisce a seconda della tipologia di servizio

- L'area disabilità e quella riabilitativa
- Le funzioni di UM all'interno delle strutture della legge 20/2000 e 20/20002

Regione Marche. Strutture sociali soggette ad autorizzazione

Soggetti destinatari	Strutture con funzione abitativa e di accoglienza educativa (bassa intensità ass.le)	Strutture con funzione tutelare (media intensità ass.le)	Strutture con funzione protetta (alta intensità ass.le)
Minori	Comunità familiare	Comunità educativa	
		Comunità di pronta accoglienza	
		Comunità alloggio per adolescenti	
Disabili	Comunità alloggio?	Comunità socio-educativa-riabilitativa	Residenza protetta
			Centro diurno socio-educativo-riabilitativo
Anziani	Comunità alloggio	Casa di riposo?	Residenza protetta
	Casa albergo		Centro diurno
Persone con problematiche psico-sociali	Comunità alloggio	Casa famiglia	
	Comunità familiare	Centro di accoglienza per ex detenuti	
	Alloggio sociale per adulti in difficoltà	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o tratta	
	Centro di pronta accoglienza per adulti		

Le strutture extraospedaliere della legge 20/2000

- Strutture di riabilitazione intensiva ed estensiva (Residenze sanitarie riabilitative)
- Rsa disabili
- Centro diurno e day hospital psichiatrico
- Strutture residenziali psichiatriche
- Strutture residenziali per tossicodipendenti
- RSA anziani (comprese demenze)
- Case alloggio per malati AIDS,
- Hospice

Come si entra. Chi dispone l'accesso?

- Strutture disabili (in tutti l'UM?)
- Strutture anziani (in tutti l'UVI?)
- Strutture salute mentale (in tutte DSM?)

Come dovrebbero funzionare le UM. Le varie posizioni

- Personale interno/esterno ai servizi?
- Tempo a disposizione?
- Figure professionali fisse ma non stessi operatori?
-

Per approfondire

- In, <http://www.grusol.it/voce sociale.asp>
- [Disabilità. Scheda normativa Marche su valutazione e presa in carico .](http://www.grusol.it/apri Sociale.asp?id=556) <http://www.grusol.it/apri Sociale.asp?id=556>
- [La normativa della regione Marche sulle Unità di valutazione distrettuale.](http://www.grusol.it/apri Sociale.asp?id=257) <http://www.grusol.it/apri Sociale.asp?id=257>